

n. 5 - novembre 2011

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte,
dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



**RINNOVO DEL CONSIGLIO
Triennio 2012-2014
ELEZIONI DELL'ORDINE
26, 27 e 28 novembre**

**CON LA NUOVA LEGGE
IN PENSIONE A 68 ANNI**

**RIFORMA DEGLI ORDINI
DELLE PROFESSIONI
SANITARIE**



Life is about moments



BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

 **gioielleria**
Vittorio Pedonesi

LUCCA - Via Buia, 20
Tel. 0583 492068



Linea



Elezioni del nuovo Consiglio

Il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Lucca per il prossimo triennio sarà la grande occasione per partecipare in modo attivo alla vita di questo organismo, in un momento di così radicali trasformazioni della medicina e della sanità. Ciascuno è protagonista e tutti si devono sentire rappresentati. Per questo motivo il voto di ciascuno ha un valore e la partecipazione alle elezioni di fine novembre costituisce oltre che un diritto, anche un dovere al quale nessuno si deve sottrarre.

Proprio per rafforzare il senso di collegialità nella professione abbiamo scelto una copertina che rappresenta l'unità di tutte le zone della nostra Provincia, si da simboleggiare le istanze e il cammino comuni a tutti i medici iscritti all'Ordine. Il Bollettino stesso vuole essere uno strumento offerto a tutti per una maggiore e proficuo confronto, e nel tempo sono di fatto aumentati gli interventi di medici provenienti dalle diverse zone della Provincia.

L'auspicio, dunque, è che questo spazio si arricchisca sempre di più con la partecipazione di tutti.

Continuiamo inoltre a proporre, sullo sfondo della nostra copertina, il tricolore, nei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Emanuela Benvenuti



in questo numero

Vita dell'Ordine

- 5 Speciale elezioni: convocata l'assemblea per il rinnovo delle cariche
- 7 Pagina del Presidente: invito alla partecipazione
- 8 Attività del Consiglio Direttivo
- 9 Nuovi iscritti all'Ordine

Dalla FNOMCeO

- 10 Uno specialista targato Europa - workshop internazionale a Udine
- Medici competenti: elenchi provinciali e nazionali
- 11 Aumento dell'Iva sulle fatture
- A proposito della questione Groupon

Dall'Enpam

- 12 Con la riforma in pensione a 68 anni
- La Guardia di Finanza restituisce gli hard disk
- 13 Attenzione: l'Enpam non ha consulenti esterni sulle posizioni previdenziali degli iscritti
- Duplicati RAV

Pagine odontoiatriche

- 14 Riforma degli ordini delle professioni sanitarie: riflessione di Alessandro Biagioni, presidente CAO di Lucca
- 15 Pericolose patologie diffuse negli studi odontoiatri: informazioni scorrette su *Uno Mattina*

Accade

- 18 Lucca capitale mondiale dell'Arteterapia
- 19 Accanimento terapeutico. Interessante convegno dell'AMCI

Riceviamo e pubblichiamo

- 20 A proposito di certificati

Dalla cronaca

Pagine sindacali

Letti per voi

Per saperne di più

Notizie utili

Corsi e Convegni

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: segreteria@ordmedlu.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria

lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo triennio 2009-2011

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Giovanni Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Antonelli
Alessandro Del Carlo
Giovanni Finucci
Ferruccio Lucchesi
Maurizio Lunardi
Luca Lunardini
Guglielmo Menchetti
Marco Pelagalli
Mauro Perticaroli
Guidantonio Rinaldi
Serafino Viviani
Cons. Odontoiatri: Alessandro Biagioni
Filippo Dini

Commissione Odontoiatri

Presidente: Alessandro Biagioni
Segretario: Filippo Dini
Commissari: Massimo Fagnani
Gian Luca Padovani
Roberto Serani

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente: Aldo Allegrini
Alessandro Di Vito
Paola Pucci
Supplente: Alessandra Cardosi Carrara

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione,
proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca

Presidente:

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Alessandro Biagioni
Domenico Fortunato
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

Editore, Proprietà

Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Myck Press srl
Tipografia Massarosa Offset
sede operativa di Massarosa
tel. 0584 93090 - fax 0584 937150

Stampa:

Myck Press srl - Fornacette (Pi)

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XX - n. 5 - 2011
Sap 30050172-001

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali. Gli articoli devono:

- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI

Triennio 2012-2014

seconda convocazione

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Lucca è convocata, in seconda convocazione, nei giorni

▶ **SABATO 26 NOVEMBRE 2011** ◀
dalle ore 9,00 alle ore 19,00

▶ **DOMENICA 27 NOVEMBRE 2011** ◀
dalle ore 9,00 alle ore 19,00

▶ **LUNEDI' 28 NOVEMBRE 2011** ◀
dalle ore 9,00 alle ore 17,00

nella sede dell'Ordine, Lucca - via Guinigi n. 40

per l'elezione:

- dei quindici componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi
- dei cinque componenti la Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri
- dei tre componenti effettivi e di un supplente del Collegio dei Revisori dei Conti

L'elettorato attivo è composto dagli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi, esclusi i sanitari che nei tre giorni di votazione risultino sospesi.

Sono eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi ivi compresi i componenti uscenti

L'iscritto, per votare, deve presentarsi di persona all'Ufficio elettorale nei giorni e nelle ore sopraindicati, munito di un documento di riconoscimento.

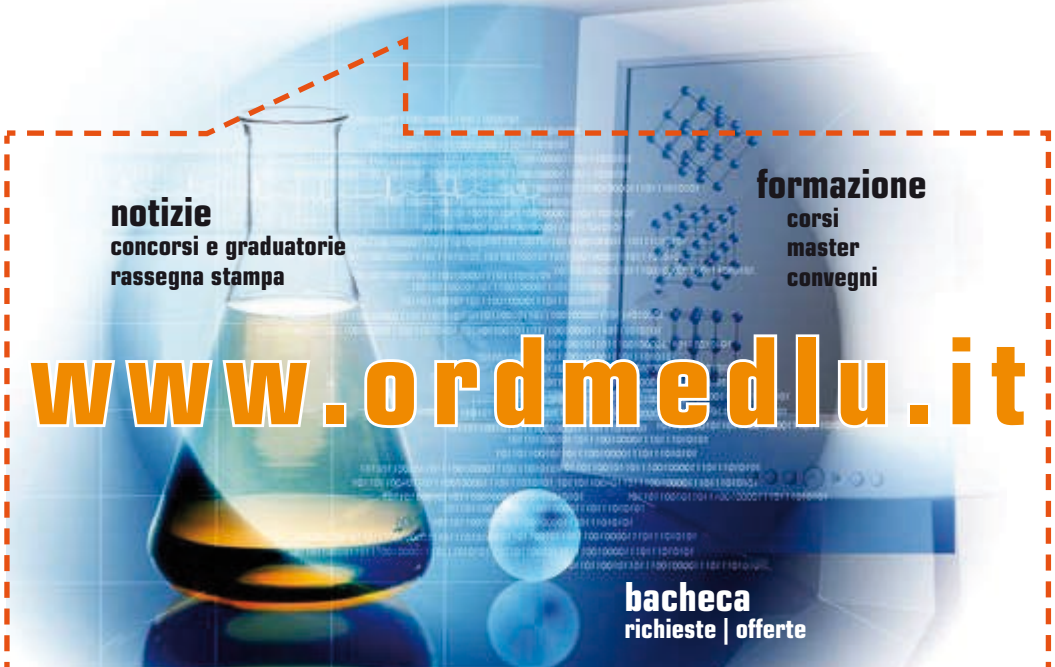
Non è ammesso il voto per delega.

Nella scheda di votazione può essere indicato un numero di preferenze fino al numero dei membri da eleggere per ciascun organo, quindi possono essere indicate 15 preferenze per l'elezione dei componenti medici del Consiglio Direttivo, 5 preferenze per l'elezione della Commissione Odontoiatri, 3 preferenze per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti e 1 preferenza per l'elezione del componente supplente del medesimo Collegio.

In caso di omonimia l'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo invece del nome e cognome, il numero d'ordine di iscrizione all'Albo, ovvero aggiungere al nome e cognome, la data di nascita e/o il luogo di nascita, e/o il domicilio, risultanti dall'Albo.

L'Assemblea in seconda convocazione è valida se votano 1/10 degli iscritti.

COLLEGHI, VENITE A VOTARE!



notizie
concorsi e graduatorie
rassegna stampa

formazione
corsi
master
convegni

www.ordmedlu.it

bacheca
richieste | offerte



servizi

normativa

www.ordmedlu.it

albi
consultabili on-line

area odontoiatri

Nuova veste grafica per il nostro sito

ti invitiamo a visitarlo

per essere sempre aggiornato

Elezioni del nuovo consiglio

Partecipiamo in molti



Ebbene sì! Il 26, 27 e 28 novembre avrà luogo la seconda convocazione dell'Assemblea per l'Elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine per il triennio 2012-2014 non essendosi raggiunto il quorum in occasione della prima tornata elettorale.

Molti di noi giudicano questo appuntamento triennale una fastidiosa incombenza: vuoi perché reputano l'Ordine professionale un Ente inutile, vuoi perché magari sono soddisfatti della gestione corrente e quindi pensano che si perpetui da sola, vuoi anche perché ritengono l'Ordine un organismo stabile che non richiede elezioni per la propria continuità esistenziale.

Giova allora ricordare che l'Ordine deve essere espressione dell'evoluzione professionale per cui è necessario un periodico rinnovamento e che lo Stato lo ha istituito quale organo ausiliario con il precipuo scopo di salvaguardare la professione nell'interesse dei Medici ed Odontoiatri stessi, ma anche dei pazienti. Conseguentemente le attività principali sono rappresentate (lo ricordo) dall'esercizio della funzione disciplinare, dalla promozione culturale, dalla tenuta degli Albi, dalla relazione coi vari Enti pubblici e privati: il tutto per promuovere, garantire e mantenere alto il livello della professionalità degli iscritti a tutto vantaggio anche dei cittadini. Il Governo sta per varare una profonda riforma degli Ordini Professionali che interesserà anche il nostro, quindi, a meno di una prematura fine della legislatura, presto ci saranno importanti novità che comporteranno una discreta rivoluzione nelle funzioni sopra ricordate.

Sono quindi a raccomandare la massima partecipazione al voto da parte di tutti i colleghi che, in vario ruolo, operano nella nostra provincia perché è chiaro che un Organismo, quale esso sia, è tanto più autorevole quanto più ampio è stato il corpo elettorale che lo ha insediato. Diversamente un Consiglio rischia di rappresentare poco più che se stesso, perdendo così prestigio all'esterno.

Spero di incontrarvi presto e in gran numero.

Un abbraccio

UMBERTO QUIRICONI



ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini

VARIAZIONI AGLI ALBI

- Si iscrive all'OM di Lucca la dottoressa Laura Gallia e si iscrive per trasferimento il dottor Giacomo Nastri.
- Si cancella dall'Albo Odontoiatri il dottor Claudio Colombini.
- Si cancellano dall'OM di Lucca i colleghi Roberto Ungaretti e Giovanni Dini.
- Si cancella da entrambi gli Albi il dottor Gianfranco Lugnani.
- Si rettifica la cancellazione del dottor Alberto Amoretti (attualmente iscritto al solo Albo Odontoiatri).

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Il consiglio da mandato al Presidente di proporre un esposto alla Procura di Firenze, sulla falsariga di quello presentato dall'OM di Arezzo, per il modello SEE and TREAT.
- Il Presidente riferisce sul Consiglio Nazionale FNOMCeO relativamente all'allegato in finanziaria che riguarda la riforma degli ordini professionali e dell'ENPAM.

INIZIATIVE CULTURALI

- Il consiglio delibera il patrocinio e contributo economico di 600,00 euro al convegno neurologico del dottor Vista (delibera 48/11).
- Il dottor Lunardi riferisce sulla programmazione ECM per l'anno 2012 (dolore ed inquinamento) e numerosi colleghi propongono argomenti quali le patologie infettive

emergenti, la posturologia da ripetere in Media Valle, l'Audit Clinico della FNOMCeO, la problematica della terapia antitrombotica da ripetere in Versilia.

- Convegno sulla terapia antitrombotica a Castelnuovo Garfagnana il 19 novembre 2011.

COMUNICAZIONI DEL TESORIERE

- Il dottor Martinelli propone uno spostamento di spesa di 6000,00 euro dalla voce 1.16001 alla voce U101004, proposta che il consiglio delibera di accettare (delibera 49/11).
- Il Tesoriere propone un aumento della quota di iscrizione per l'anno 2012 a 130,00 euro, proposta che il consiglio delibera di accettare (delibera 50/11).
- Il tesoriere comunica al consiglio che sono stati avvertiti i colleghi morosi ed il consiglio delibera la loro convocazione ufficiale per inizio procedimento disciplinare (delibera 51/11).

ELEZIONI OMNCEO LUCCA 2012-2014

- Il consiglio delibera, preso atto del mancato quorum alle elezioni di settembre, di convocare una seconda assemblea elettorale per i giorni 26-27-28 novembre 2011 con il seguente orario: ore 9-19 sabato e domenica; ore 9-17 lunedì (delibera 52/11).

COMUNICAZIONI IMPORTANTI

INVIATECI IL VOSTRO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

*Per una migliore comunicazione
con tutti gli iscritti*

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica articolo n.1, comma 3 "...Il medico è tenuto a prestare la massima collaborazione e disponibilità nei rapporti con il proprio Ordine professionale" che auspica la massima collaborazione fra iscritti ed il proprio Ordine Provinciale, **RICORDIAMO A TUTTI I MEDICI** di inviarci in tempi rapidi i propri indirizzi e-mail ed i recapiti di telefonia mobile.

Questi dati saranno ad uso dell'Ufficio (non pubblicati) e ci permetteranno di avere tempi sempre più rapidi di comunicazione con tutti gli iscritti (cosa non sempre semplice ed efficace attraverso il servizio di Poste Italiane).

AGGIORNAMENTO ALBI DEGLI ISCRITTI

Pubblicati sul nostro sito

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica, articolo 64 comma 2 "...

Il medico è tenuto a comunicare al Presidente dell'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli albi. Il medico che cambia di residenza, trasferisce in altra provincia la sua attività o modifica la sua condizione di esercizio o cessa di esercitare la professione, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio provinciale dell'Ordine", è necessario che tutti gli iscritti facciano pervenire alla segreteria di questo Ordine professionale i propri recapiti professionali per l'aggiornamento e pubblicazione degli albi professionali.

Tali Albi sono da questo mese reperibili anche sul nostro sito www.ordmedlu.it.

Ogni due mesi la segreteria li aggiornerà.

NEW ENTRY NELL'ORDINE DI LUCCA

Una nuova iscritta al nostro Ordine. Martedì 11 ottobre ha fatto il suo ingresso ufficiale, accolta dal Consiglio direttivo, la dottoressa **Laura Gallia**, odontoiatra. Benvenuta!

Nella foto: la dottoressa Laura Gallia con il presidente dell'Ordine, Umberto Quiriconi e il presidente della CAO lucchese, Alessandro Biagioni.



PER UNO SPECIALISTA “TARGATO EUROPA”

*Workshop internazionale
a Udine*

Almeno da un punto di vista sanitario, l'Europa non avrà più confini. È questo lo scenario che ci attende a partire dal 2013, quando cadranno anche le ultime barriere che limitano la libera circolazione dei pazienti nell'Ue. L'altra faccia della medaglia è la libera circolazione dei professionisti della sanità: un medico che ha acquisito la specializzazione in un Paese dell'Unione già oggi può, facendosi riconoscere il titolo, esercitare in Italia, allo stesso modo che in Francia, Spagna, Belgio... Questo presuppone la possibilità di garantire al paziente prestazioni che rispondano a standard uniformi ed elevati. Ma i medici sono veramente pronti?

Per dare una risposta, la FNOMCeO ha chiamato a raccolta a settembre a Udine, nel *workshop* internazionale *“Per uno specialista europeo accreditato”*, tutti gli Ordini dei Medici europei, riuniti nella Ceom, tutti i medici di medicina generale, rappresentati dalla Uemo, e tutti gli specialisti, organizzati nella Uems. Quest'ultima, tra l'altro, ha varato, già dal 2009, un progetto pilota, per ora riservato a tre aree specialistiche (Anestesia, Cardiologia, Radiologia) che prevede una Piattaforma informatica – *l'European Accreditation Council for Specialist Qualification* – accedendo alla quale il medico specializzando può valutare le sue conoscenze, confrontarle e armonizzarle con quelle dei colleghi degli altri stati dell'Unione. Una sorta di *“verifica europea”* della propria professionalità.

Ora questo percorso ha il suo coronamento, con la nascita dello specialista *“targato Europa”*, per una Salute senza più frontiere. *“Tutti i Codici Deontologici europei – sottolinea Amedeo Bianco – si fondano su principi etici comuni, quali l'universalità e l'equità: i cittadini, senza distinzione, devono essere uguali nel veder tutelato il loro diritto alla Salute.*

La Qualità delle conoscenze e delle competen-

ze che costituisce il grande patrimonio della nostra professione, diventa dunque strategica perché l'eccellenza delle cure sia, ovunque, la norma”.



MEDICI COMPETENTI

Elenchi provinciali e nazionale

Facendo riferimento al Decreto del 4 marzo 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2009) sul tema “Istituzione dell'elenco nazionale dei medici competenti in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro” e in particolare all'art. 1 dove si dice che “tale elenco sia tenuto presso l'Ufficio II della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute” il presidente della FNOMCeO Amedeo Bianco sottolinea quanto segue:

“Tale decreto stabilisce che l'iscrizione nell'elenco non costituisce di per sé titolo abilitante all'esercizio dell'attività di medico competente. Questa Federazione ritiene che gli Ordini Provinciali debbano continuare a tenere i relativi elenchi provinciali anche se la loro istituzione non è prevista da alcuna norma di legge; tutto ciò al fine di svolgere una funzione di garanzia in riferimento peraltro ad eventuali richieste di cittadini, pubbliche amministrazioni, aziende private e tribunali. All'uopo si è concordato con il Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria che gli Ordini provinciali, nell'effettuare la verifica del possesso dei titoli e requisiti per l'inserimento nei relativi elenchi provinciali a seguito di domanda-autocertificazione dell'iscritto, dovranno segnalare i casi in cui il medico risulti essere inserito anche nell'elenco nazionale, se pur non in possesso dei titoli e dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni necessari per lo svolgimento delle funzioni di medico competente. Il Ministero della Salute, Direzione generale della prevenzione sanitaria provvederà, previo controllo della segnalazione, alla relativa cancellazione dall'elenco nazionale”.

AUMENTO DELL'IVA SULLE FATTURE

*Introduzione di una sanzione
accessoria per professionisti
iscritti ad Albi*

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 216 del 16 settembre 2011 è stata pubblicata la Legge 14 settembre 2011, n. 148 recante la Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari. L'art. 2 del provvedimento prevede l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21%. Si segnala inoltre che l'art. 2, comma 5, introduce una sanzione accessoria a carico dei professionisti iscritti in albi od Ordini professionali, e in ogni caso "la sospensione dell'iscrizione all'albo o all'ordine per un periodo da tre giorni ad un mese. In caso di recidiva, la sospensione è disposta per un periodo da quindici giorni a sei mesi". Si dispone inoltre che il provvedimento di sospensione sia immediatamente esecutivo. Gli atti di sospensione sono comunicati dall'Agenzia dell'Entrate all'Ordine professionale ovvero al soggetto competente alla tenuta dell'albo affinché ne sia data pubblicazione sul relativo sito internet. Nel caso in cui tali violazioni siano commesse nell'esercizio in forma associata di attività professionale la sanzione accessoria è disposta nei confronti di tutti gli associati. Non si può non sottolineare che nel caso di specie il Consiglio dell'Ordine diventa un "mero esecutore, perché dovrà prendere atto di provvedimenti adottati da un altro Ente". Per consentire un esame più approfondito della questione è possibile scaricare copia del Provvedimento sul portale della FNOMCEO www.fnomceo.it

(il link della Federazione lo trovate anche sul nostro sito www.ordmedlu.it).

CHIARIMENTI SU ALCUNE QUESTIONI

A proposito di Groupon

La Federazione, a seguito di molteplici segnalazioni pervenute sia da Ordini che da singoli medici, ritiene doveroso intervenire su due questioni che stanno interessando l'intero ambito medico.

La prima questione concerne l'attività della società Obiettivo Riscarcimento che, attraverso spot pubblicitari trasmessi sulle reti Rai e Mediaset, offre servizi medico-legali a sostegno di azioni giudiziarie nei confronti di danni alla persona eventualmente derivanti dallo svolgimento dell'attività sanitaria, ingenerando così nell'opinione pubblica una presunzione di colpevolezza nei confronti del medico. La seconda questione riguarda Groupon, società che, tra le varie offerte proposte, promuove l'acquisto di prestazioni mediche e odontoiatriche a tariffe notevolmente inferiori ai costi di produzione. La Federazione si è attivata, inviando le opportune denunce, pubblicate sul portale della FNOMCeO e che, ad ogni buon fine, alleghiamo, ai Carabinieri per la tutela della salute, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Rai, nonché al Ministero della Giustizia, al CSM e al Ministero della Salute.



CON LA RIFORMA IN PENSIONE A 68 ANNI

*Un commento del vicepresidente vicario
Alberto Oliveti*

Il vicepresidente dell'Enpam annuncia le linee della riforma che partirà dal 2013. L'età per la pensione di vecchiaia passerà, gradualmente, da 65 a 68 anni, ma resterà la possibilità di andare in pensione a partire dai 58 anni. E dal 2015 aumenterà l'aliquota contributiva.

Pensione di vecchiaia a 68 anni a partire dal 2018. Innalzamento progressivo dei contributi fino a toccare il 26% nel 2026. Valorizzazione dei contributi versati a partire dal 2013 con un coefficiente di rendimento ridotto. Sono alcuni dei sacrifici prospettati nella riforma che l'Enpam si appresta a mettere in cantiere dalla fine dell'anno.

Gli indirizzi principali del piano, che interessa circa 69mila medici iscritti al fondo Mg e Pls, sono stati anticipati giovedì a Villasimius, in provincia di Cagliari, dov'era in svolgimento il 66° Congresso nazionale della Fimmg-Metis. L'obiettivo della riforma è quello di consentire alla Fondazione l'allineamento ai due parametri imposti dalla Finanziaria 2007 agli enti di previdenza, ossia la sostenibilità a 30 anni e la copertura patrimoniale a 50 anni. Allo scopo, il piano prevede il graduale innalzamento dell'età pensionabile (trattamento ordinario di vecchiaia) dagli attuali 65 anni a 68 nel 2018, con incrementi di sei mesi per ogni anno solare.

Dal 2013, inoltre, entreranno in vigore nuovi coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita e i contributi versati verranno valorizzati con un coefficiente di rendimento più contenuto (1,4 contro l'1,5 attuale). Il blocco delle Convenzioni, in vigore fino al 2014, obbligherà poi un brusco innalzamento dell'aliquota contributiva a partire dal 2015: dall'attuale 16,5% si salirà fino al 26% nel 2026, con un incremento di circa un punto percentuale all'anno. Infine, nella riforma troveranno posto anche interventi di sostegno come una rivalutazione più elevata per le pensioni più basse e un sistema di correttivi per favorire le

generazioni più giovani.

«Il piano chiede ai medici sacrifici» è il commento di Alberto Oliveti, vicepresidente vicario dell'Enpam «perché pesante è stato il provvedimento della Finanziaria 2007 che da un giorno all'altro ha innalzato da 15 a 30 anni il requisito della sostenibilità. In un paese che ha un rapporto deficit/Pil del 120%, non si possono adeguare i conti ai nuovi parametri senza chiedere qualcosa agli iscritti». La riforma, che sarà votata dai presidenti dei 106 Omceo provinciali entro la fine del 2011, sarà presentata nelle prossime settimane anche alle altre categorie (liberi professionisti, specialisti ambulatoriali e specialisti esterni).

Doctor News, 11 ottobre 2011

.....

LA GUARDIA DI FINANZA RESTITUISCE GLI HARD DISK

La Guardia di Finanza ha restituito gli hard disk prelevati la settimana scorsa all'Enpam. I militari del nucleo di Polizia valutaria avevano visitato gli uffici dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri nell'ambito di un'inchiesta per accertare se l'Enpam sia stato vittima di reati. I finanzieri hanno fatto copie di documenti ed estratto dati relativi a passati investimenti finanziari.

“Siamo felici per la velocità con cui la Guardia di Finanza ha eseguito le ricerche – ha dichiarato il vicepresidente vicario della Fondazione Enpam Alberto Oliveti –. Quest’ulteriore verifica è senz’altro positiva per i medici e gli odontoiatri italiani ai quali confermiamo che il loro ente previdenziale è una casa di vetro, dove tutto deve avvenire nella piena trasparenza”.

Gli accertamenti (contro ignoti) sono stati disposti dalla Procura di Roma in seguito alla presentazione di un esposto da parte dei presidenti di cinque Ordini provinciali dei medici. L’invito ad indagare era stato inizialmente sostenuto anche da un Consigliere di amministrazione dell’Enpam, Salvatore Sciacchitano, il quale ha poi dichiarato “superate le motivazioni” che lo avevano “indotto a presentare l’esposto”.

La Fondazione Enpam è il più grande ente previdenziale privato italiano, con oltre 11 miliardi di patrimonio. L’ente ha appena dato il via a una serie di riforme che permettono al suo sistema pensionistico di garantire una sostenibilità a 30 anni con copertura patrimoniale a 50 anni. Le riforme, imposte da una legge e rese necessarie dall’allungamento della speranza di vita della popolazione italiana, non hanno nulla a che vedere con l’inchiesta in corso.

ATTENZIONE! L’ENTE NON HA CONSULENTI ESTERNI SULLE POSIZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ISCRITTI

È giunta una segnalazione dall’OMCeO di Milano secondo cui alcuni iscritti sono stati contattati telefonicamente da persona qualificatasi come incaricato ENPAM allo scopo di fissare appuntamenti per verificare la loro situazione pensionistica.

In proposito la Fondazione, nel ringraziare il Presidente del suddetto Ordine Dott. Ugo Garbarini per la preziosa collaborazione, dichiara di non aver mai affidato a soggetti terzi incarichi di consulenza su posizioni previdenziali ENPAM ed ha investito della questione il proprio Ufficio Legale per i provvedimenti che si riterrà opportuno adottare.

Duplicati RAV

Anche quest’anno sono disponibili nell’Area riservata i duplicati dei bollettini RAV per il pagamento della quarta rata del contributo “Quota A”, in scadenza il 30 novembre 2011. In questi casi il relativo versamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di credito oppure per via telematica utilizzando le procedure di pagamento on-line.



a cura di
Alessandro Biagoni,
Presidente
Commissione
Albo Odontoiatri

RIFORMA DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

*Approvata dalla Camera
Ora deve dare il suo parere il Senato*

Il disegno di legge sulla riforma degli ordini delle professioni sanitarie è stato approvato alla camera e inviato al senato per la approvazione definitiva prima di diventare legge.

Questi in sintesi le novità che ci riguardano:

- 1) riconoscimento della piena autonomia gestionale del nostro albo all'interno dell'attuale ordine
- 2) inasprimento delle pene per l'esercizio abusivo della professione con confisca obbligatoria delle attrezzature
- 3) possibilità per il laureato in odontoiatria di accedere ai ruoli dirigenziali del ssn anche in assenza di specializzazione.

Per uno screezio politico non è passata la norma (che aveva raccolto il consenso del governo e delle commissioni) che prevedeva la costituzione dell'ordine autonomo degli odontoiatri; pazienza. I risultati ottenuti appaiono notevoli e frutto di una sinergia di intenti fra istituzioni politiche, ordinistiche e sindacati.

Si è svolto il 1 ottobre nell'auditorium di San Michele il Convegno che abbiamo organizzato sul tema della Postura. L'affluenza e l'interesse sono stati davvero notevoli e per questo ringrazio relatori e partecipanti. Ricordo a questo proposito l'obbligo di formazione continua già previsto dal codice deontologico e confermato dalla legge di conversione del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138: "art.3 let.b - previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di educazione continua in medicina (ECM). La violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla

base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione) e che impone la sanzione disciplinare nel caso di mancato adempimento formativo da parte degli iscritti ai rispettivi Ordini professionali".

Le novità più importanti approvate dalla Commissione Nazionale Formazione Continua e che riguardano la libera professione sono: l'ampliamento dell'offerta formativa, l'acquisizione di crediti in modo flessibile, la valorizzazione dell'autoformazione coadiuvata da attività di tutoraggio. Il testo definitivo necessita dell'approvazione della Conferenza Stato Regioni.

Vi informo che sul portale della Federazione sono in funzione dei corsi FAD che, se associati alla formazione diretta che garantiamo come ORDINE di Lucca in qualità di Provider nazionale, consentono di raggiungere la soglia dei crediti annuali previsti (50) in modo completamente GRATUITO. In funzione di ciò vi invito a partecipare al prossimo corso che abbiamo organizzato che tratterà della Mediazione in Sanità, nuovo istituto giuridico obbligatorio in caso di contenziosi in materia sanitaria.

A livello regionale sono state accolte le proteste a suo tempo inoltrate che riguardavano il documento prodotto dalla commissione formazione in merito al profilo dell'igienista dentale (che ricordo prevedeva la possibilità per l'igienista di aprire un proprio studio). Di seguito riporto la nuova formulazione che a mio parere risulta molto più attinente alla

normativa vigente:

Figura professionale IGIENISTA DENTALE.

Scopo della figura: L'Igienista Dentale è l'operatore sanitario che, in possesso del titolo universitario abilitante alla professione, svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio della odontoiatria.

Area di responsabilità: L'Igienista Dentale può svolgere la propria attività in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Altro punto all'ordine del giorno dell'agenda regionale sono le competenze come realizzatore di protesi dentali da parte dell'odontoiatra, mi spiego meglio. I quesiti che sono stati posti dalla Regione sono due: l'odontoiatra può realizzare protesi dentarie in proprio per i propri pazienti e se ciò può essere fatto all'interno dello studio odontoiatrico. Personal-

mente non vedo con favore la possibilità di poter adibire una parte dello studio a laboratorio odontotecnico, anzi da una lettura della normativa regionale vigente ciò appare essere vietato; in merito al primo quesito ritengo invece che l'odontoiatra abbia le conoscenze e le capacità come realizzatore di alcune tipologie di protesi (e mi riferisco ad esempio ai provvisori diretti, ribasature dirette, cad-cam) che possono e potrebbero essere realizzate direttamente alla poltrona o con l'ausilio di un servomobile-box per la rifinitura.

Da ultimo non posso che rinnovare l'invito a tutti voi ad esprimere le vostre preferenze per il rinnovo delle cariche ordinistiche. Le prime convocazioni sono risultate nulle. Cerchiamo in seconda convocazione di partecipare numerosi in modo da superare il quorum (1/10 degli aventi diritto), considerato che, in ultima analisi, le convocazioni e tutto il meccanismo elettorale ha un costo elevato che poi paghiamo di tasca nostra!!!

PERICOLOSE PATOLOGIE DIFFUSE NEGLI STUDI ODONTOIATRICI

Informazioni scorrette su Uno Mattina

Il presidente della CAO Nazionale Giuseppe Renzi ha scritto una lettera alla Redazione di Uno Mattina ed alle competenti autorità di vigilanza della RAI in merito al programma trasmesso il 10 ottobre 2011 concernente la presunta diffusione negli studi odontoiatrici di pericolose patologie. Questo il testo.

Nel corso del programma andato in onda su Rai Uno: "Uno Mattina" del 10 ottobre 2011, trasmissione divulgativa e informativa verso il pubblico secondo i compiti affidati alla RAI quale organo di stampa sottoposto alla vigilanza pubblica, ancora una volta la professione odontoiatrica è stata inserita in un elenco di "probabili untori" relativamente alla diffusione di patologie gravi e pericolose per la salute. In ottemperanza ad una re-

sponsabile valutazione dei rischi della salute inerente alla fruizione delle prestazioni sanitarie e non solo della salute odontoiatrica si puntualizza quanto segue: La CAO Nazionale quale Istituzione ordinistica, rappresentativa della professione di odontoiatrica posta a tutela dei cittadini in quanto organismo ausiliario del Ministero della Salute, ha da sempre alzato il livello dell'attenzione sulla possibile diffusione di gravi e pericolose patologie de-



rivanti da pratiche inidonee e da non corrette procedure di disinfestazione e sterilizzazione di attrezzature e strumentazioni.

Una corretta analisi, però, non può prescindere da alcuni fatti, gravissimi per la loro genesi e per la continua, invasiva diffusione: a) La pratica illecita svolta da sedicenti odontoiatri che, in alcuni casi con la copertura di professionisti scorretti esercitano abusivamente la professione medica di odontoiatra. b) Strutture dedite al mercato delle prestazioni sanitarie che, nella rincorsa alla pratica di "tariffe" concorrenziali e a bassa redditività non certo idonee a garantire la qualità delle cure e la sicurezza, abbattano i costi di gestione incomprimibili per le corrette terapie mediche ed odontoiatriche. Soprattutto non vengono rispettati i protocolli e i principi dell'aggiornamento continuo. L'igiene e la qualità delle cure sono presidi imprescindibili per la salvaguardia della salute generale ed orale del cittadino. Il rischio che si corre, soprattutto nell'ultimo periodo, deriva anche da illusorie pubblicità ingannevoli, denunciate con forza all'opinione pubblica dalla FNOMCeO,

che, nel privilegiare messaggi di forte ed immediato impatto, tendono a sottolineare che tutto si possa ricondurre alla "scontistica" in uso nel commercio e nel terziario. Non si possono, infatti, abbattere i livelli di sicurezza igienico-sanitaria. Le visite gratuite e i sottocosti sono l'anticamera di protocolli non specchiati. È risaputo che questo fenomeno non è un problema prettamente odontoiatrico ma si estende ad altri campi oltre a quello medico, come quello estetico e quello derivante da attività che prevedono un contatto anche non continuo con strumenti e liquidi organici. Ciò che è stato affermato durante la trasmissione Uno Mattina del 10 ottobre 2011 non è accettabile in quanto gli odontoiatri italiani, sono da sempre attenti e disponibili ad ogni aggiornamento professionale che consenta la migliore tutela della salute dei cittadini nell'ambito della piena rispondenza ai principi deontologici della professione. Si resta pertanto in attesa di una rettifica dichiarandosi disponibili sin d'ora ad ulteriori, eventuali chiarimenti.

Pronti ad accogliere il tuo domani
a braccia aperte.

Zurich HelpPoint™



Tutte le risposte
per la tua
previdenza.

Z ZURICH®

Because change happenz.™

AGENZIA DI LUCCA
Bianchi e Facioni s.n.c.
V.le Europa n°797/c Lucca
Tel. 0583 491054 Fax 0583 317043
e.mail: lu503@agenziazurich.it

**In Zurich abbiamo
un'importante certezza...**

Ogni giorno è l'occasione giusta per iniziare ad accantonare quel valore che consentirà di godere di un buon tenore di vita anche domani. Zurich offre prodotti e soluzioni su misura per le esigenze previdenziali di ciascuno: dai dipendenti delle imprese private, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti, dagli artigiani ai piccoli e medi imprenditori, fino a coloro che gestiscono grandi aziende. E oggi, in risposta alla nuova riforma della previdenza complementare, ancora di più.
www.zurich.it

Siamo pronti a proteggere il tuo mondo

LUCCA CAPITALE MONDIALE DELL'ARTETERAPIA

Importante evento internazionale nella nostra città

Grande soddisfazione per gli operatori del team della salute mentale e della riabilitazione psichiatrica diretta dal dott. Enrico Marchi, Psichiatra e psicoterapeuta da molti anni attivo nelle terapie di gruppo e nell'arteterapia applicata e creatore dell'esperienza clinica del gruppo "Halifax", a mediazione artistica, che si svolge settimanalmente presso la sede del centro di salute Mentale di Lucca della ASL2.

L'evento principale di questo anno è stato sicuramente l'undicesima edizione del congresso internazionale "Arts Therapies and the Intelligence of Feeling" che si è tenuta dal 21 al 24 settembre presso il Real Collegio, in Piazza del Collegio.

Ad organizzare quest'evento, di portata mondiale, sono state l'European Consortium for Arts Therapies Education, EcARTE, e l'Associazione di Promozione sociale "Archimede" con la collaborazione della Provincia di Lucca e dell'Azienda USL 2 di Lucca, con in prima fila il servizio di Salute Mentale Adulti, che ha presentato molti lavori scientifici nell'ambito dei lavori del Convegno, organizzato proprio dai nostri servizi della Asl 2 con grande impegno.

Hanno concesso il loro contributo attivo ed il loro patrocinio anche i comuni di Lucca e di Capannori.

Il convegno, che ha visto la presenza di oltre 400 delegati provenienti da ogni parte del mondo, ha cercato di stimolare i partecipanti, proponendo loro le seguenti domande: Cosa ci fa capire di essere la funzione del sentimento nella coscienza? Come l'arte facilita la comunicazione dei sensi nella sfera interpersonale? Come i sentimenti vanno intesi rispetto alle emozioni? Come terapeuti, come possiamo sviluppare la nostra sensibilità ai sentimenti evitando il sentimentalismo? Come educatori, come ci avviciniamo alla pedagogia di questo tema e in che modo l'intelligenza influenza la pratica del sentimento, la riflessività e la ricerca?

Durante la manifestazione è stato possibile apprezzare numerose iniziative collaterali, che hanno voluto mettere in luce il prezioso lavoro artistico del territorio lucchese senza trascurare professionisti di chiara fama e di riconosciuto talento internazionale. Questi elaborati, artistici e non solo, sono il frutto di un lavoro d'incontro tra varie espressioni arti-



stiche e il mondo del sociale, della salute mentale e del volontariato.

Non è possibile non citare il successo, confermato da 9 minuti di standing ovation che ha riscosso lo spettacolo teatrale in onore di Giacomo Puccini, "Ascoltando Puccini-Scene d'opera" organizzato dai laboratori di Archimede", La Compagnia del Gambero Rosso e AltraMusicaOpera. L'evento di apertura del convegno ha visto la collaborazione di varie realtà del territorio toscano, tra cui segnaliamo il prezioso contributo del Teatro del Giglio e del Maggio Musicale Fiorentino.

Un commento a caldo del nostro collega, Enrico Marchi: *"La soddisfazione per l'esito dell'evento è stata enorme, anche se da molti anni ci impegnamo in questo settore attraverso scambi internazionali, sperimentazioni e ricerca sul campo e la nostra è stata un'estate di pieno lavoro e sacrificio; i risultati, al di là dell'enfasi del momento, sono davvero incoraggianti: i pazienti migliorano sul piano clinico, utilizzano meno ricoveri, viste specialistiche e farmaci, e la qualità della vita migliora e si stabiliscono relazioni sociali di grande aiuto e spinta all'autonomia. L'arteterapia non è certo la panacea delle problematiche psichiatriche, ma da stimolo, energia e qualità anche alle relazioni professionali di aiuto, vera base di ogni percorso terapeutico e riabilitativo, e garantisce un'umanizzazione dei servizi ed una crescente attitudine al superamento dello stigma e del pregiudizio psichiatrico anche nella popolazione. I colleghi da tutto il mondo ci sommano di ringraziamenti e proposte di scambi: Lucca resterà per loro un punto di riferimento importante, anche per l'esperienza di grande accoglienza e di enfasi terapeutica che una piccola città d'arte come la nostra ha saputo trasmettere: un mio sentito grazie a tutti i miei collaboratori ed alle istituzioni che, come l'Ordine dei Medici di Lucca, hanno creduto e sostenuto fortemente la nostra iniziativa".*

Per conoscere tutte le news e le informazioni dei laboratori e delle attività visitate il sito internet dell'associazione www.associazionearchimede.org, oppure Facebook con la pagina fan e Livestream con la pagina "ArchimedeTV".

ACCANIMENTO TERAPEUTICO

Interessante convegno dell'AMCI

Si è svolto il 17 ottobre, presso l'Auditorium dell'Unitalsi di Monte S. Quirico, l'atteso incontro regionale, organizzato dall'Associazione Medici Cattolici (AMCI) di Lucca sul tema: "Rivisitazione del concetto di Accanimento Terapeutico alla luce delle più recenti conquiste tecnologiche".

Relatore il dottor Renzo Puccetti, Referente dell'Area Bioetica della Società scientifica Promed Galileo, Membro dell'unità di ricerca dell'European Medical Association e Socio fondatore di Scienza & Vita. Un argomento di estrema attualità, trattato alla presenza di un folto pubblico di operatori sanitari e del Consigliere Nazionale dell'AMCI, professor Cioni di Firenze. Il dibattito è stato molto vivace ed interessante. Il relatore, dopo aver preso in esame la prima definizione di accanimento terapeutico di Debray del 1962, si è soffermato sulle diverse citazioni che si sono avute nel passare degli anni nel Codice Deontologico Medico. Quindi sono state analizzate le tre dimensioni del fenomeno: Eccezionalità, Inefficacia (Futility) e Gravosità. Particolarmente stressato è stato il concetto di "futility" per la sua possibile evoluzione grazie al progresso scientifico e tecnologico (esempio del trapianto di cuore: inizialmente considerato eccezionale e con poche possibilità di successo ora trasformato quasi in procedura di routine). Infine è stato considerato il difficile rapporto medico-paziente per la sempre maggiore invadenza di quest'ultimo in virtù della sua autodeterminazione. Al riguardo è stato ricordato come il Codice Deontologico (art.12) si esprima nettamente sul Divieto a Compiacere e come recentemente anche una sentenza della Cassazione abbia punito l'Accanimento Terapeutico Consenziente.

La relazione del dottor Puccetti è stata molto ricca e merita sicuramente un ulteriore approfondimento, per tale motivo il dottor Giraldi, presidente dell'AMCI di Lucca, si è reso disponibile per cercare di elaborare il materiale presentato in un documento in collaborazione con l'autore che verrà diffuso anche a questo Ordine.



a cura di
Gilberto Martinelli
medico legale

A PROPOSITO DI CERTIFICATI... Sono una cosa seria!

Una mattina, allo Studio, ricevo la telefonata di un giovane uomo dall'inconfondibile accento di una zona della nostra Provincia, che mi dice di aver subito il ritiro della patente di guida e perciò vorrebbe un certificato o due in cui si attesta e si prescrive l'uso terapeutico di farmaci che possono interferire (con cosa?); aggiunge anche che il mio numero di telefono l'aveva avuto dal suo medico di MG, il quale lo aveva pregato di rivolgersi a me dato che lui non li conosceva. Per essere sicuro di aver capito bene, gli ho chiesto se faceva effettivamente uso di farmaci e candidamente mi ha risposto di no, *"basta il certificato e la prescrizione ... così mi ha detto un mio amico agente di una forza dell'ordine"*.

Quando gli ho domandato se avesse ben compreso che cosa stava chiedendo (una cosa da poco: nient'altro che un falso in certificazione medica, cioè un falso in atto di fede pubblica, quasi come un falso in atto pubblico!) mi ha, sempre candidamente, risposto: *"ma me l'ha detto la forza dell'ordine!"*

Se il comportamento di questo giovane è tutt'altro che esemplare, certamente poco cristallino è anche il comporta-

mento del Collega – sempre che sia vero ciò che ha detto il suo paziente ed ammesso che questi avesse ben inteso – non è riuscito a dire da solo la semplice verità al suo assistito: la certificazione è una cosa seria, che fa assumere al medico delle grosse responsabilità e deve essere rilasciata solo in relazione a fatti certi e reali.

ECOGRAFIA E CURA DEI POLMONI

*Importanti sviluppi
per gli studi
del dottor Gino Soldati*

La Nazione, 3 ottobre 2011

Tecniche innovative a livello internazionale per quanto riguarda l'impiego dell'ecografia sul polmone. Non stiamo parlando di università statunitensi o giapponesi, bensì della nostra Usl e specificatamente di uno studio condotto dal dottor Gino Soldati, primario del pronto soccorso dell'ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo, pubblicato nei giorni scorsi sulla prestigiosa rivista americana *Ultrasound in medicine and biology*, che viene a completare una serie di studi già pubblicati negli Stati Uniti dal primario garfagnino, di Pieve Fosciana, sull'impiego degli ultrasuoni per la diagnostica di certe malattie polmonari. Il dottor Soldati fin dal 1996 si occupa di questo argomento, ed è stato autore di ricerche che hanno contribuito a livello internazionale a rivoluzionare la diagnostica del trauma toracico e del polmone del malato critico. Questo nuovo filone di ricerca è finalizzato a capire come la superficie del polmone sano e malato si comporta nei confronti di definite frequenze acustiche.

Poiché vi è evidenza che polmoni con patologia superficiale (interstiziopatie, infiammazioni, edema) mostrano un comportamento differente dai polmoni sani in termini di riflessione degli ultrasuoni e di spettro di riflessione di questi, si stanno intravedendo delle possibilità diagnostiche rivoluzionarie, con impiego di tecniche assolutamente sicure (a differenza dell'impiego dei raggi X) e largamente impiegabili a basso costo. Questo progetto, che si chiama spettroscopia acustica del polmone, attualmente sta coinvolgendo, sotto la guida di Soldati, alcuni importanti centri di ricerca italiani e stranieri. Anche l'Aimar (Associazione interdisciplinare

per lo studio delle malattie dell'apparato respiratorio) ha raccolto queste idee creando appositamente una task force nazionale di cui Soldati è coordinatore. Da parte di diversi medici della Valle, anche un appello affinché le autorità polico-sanitarie non si lascino sfuggire e collaborino con un professionista, che rappresenta anche una garanzia di un potenziale pronto soccorso di eccellenza, un ambiente in cui la politica della centralizzazione non può prescindere da un approccio iniziale ottimale.

.....

PRONTO SOCCORSO DI LUCCA

*Un'indagine
per valutarne il servizio*

*Lo Schermo Giornale Multimediale
2 ottobre 2011*

Nell'ambito del progetto "Sistema di valutazione e valorizzazione della performance delle Aziende sanitarie toscane" la Regione, in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ha promosso anche quest'anno un'indagine di soddisfazione che coinvolge tutti i Pronto Soccorso della Toscana. I risultati di questo studio saranno utili per capire meglio il punto di vista dei cittadini e per individuare quali aspetti dell'assistenza sanitaria ricevuta siano soddisfacenti e quali invece dovrebbero essere migliorati. A partire da lunedì 3 ottobre ad un campione degli utenti del Pronto Soccorso sono stati infatti poste 30 domande per capire, ad esempio, quanto tempo è passato dal momento dell'accesso a quello della dimissione, se il personale sanitario è stato disponibile ed accogliente, se l'assistenza ricevuta è stata di qualità. L'indagine di soddisfazione riguarda tutte le 12 Asl e le 4 aziende ospedaliero-universitarie e verrà svolta tramite molteplici canali. Come già avvenuto per analoghe iniziative messe

in atto negli anni precedenti, il campione di utenti da intervistare è stato estratto dalla popolazione di riferimento in maniera da garantire una significatività statistica. La novità rispetto alle indagini svolte negli anni precedenti, questa volta sta nel fatto che i cittadini potranno continuare a far sentire la loro voce anche dopo la chiusura dell'indagine (che durerà circa un mese e mezzo): da dicembre verrà infatti attivato un sito internet che diventerà un canale di comunicazione aperto e accessibile a tutti.

MEDICI E ODONTOIATRI CONTRO GROUPON

*Messaggi dannosi
per la professione*

Riportiamo l'articolo di Giorgio Rimella con cui il supplemento Sanità del quotidiano economico Il Sole 24 Ore ha riassunto lo stato attuale degli esposti dei medici contro Groupon.

Sarà Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, a dirimere la diatriba tra professione e il più famoso sito di offerte on line: Groupon.it. La prima a sollevare il problema e coinvolgere l'Authority è stata l'Andi a giugno, che ha inviato all'Antitrust la richiesta di apertura di un procedimento nei confronti di Groupon Italia per abuso di posizione dominante e pubblicità ingannevole. Poi è stata la Fnom che ha chiesto non solo all'Antitrust di intervenire, ma ai Nas di verificare gli studi medici e odontoiatrici che offrono prestazioni scontate. Il problema nasce proprio dai messaggi contenuti nelle inserzioni pubblicate dai professionisti proponendo l'acquisto di prestazioni, in prevalenza trattamenti per l'igiene orale o sbiancanti, a costi iper-scontati rispetto al prezzo pieno che spesso, dice Andi, è gonfiato per far risultare più conveniente lo sconto. "Messaggi che ridicolizzano la nostra professione – dice Gianfranco Prada presidente

Andi – oltre a dare informazioni inesatte ai cittadini". La pensa così anche il presidente Fnomceo Amedeo Bianco: "È l'intero mercato della salute a subire un danno da queste inserzioni: viene veicolato un messaggio che induce a credere che le prestazioni mediche abbiano costi vivi risibili e le aziende del Ssn speculino, considerati i costi dei ticket superiori al costo delle prestazioni offerte da Groupon".

Ovviamente di parere opposto Groupon Italia: "Il nostro gruppo – si legge in una nota – si attiene alle indicazioni fornite dalla legge in materia di regolamentazione della pubblicità in ambito medico e odontoiatrico. La categoria dei dentisti e odontoiatri può fare pubblicità informativa, descrivendo le prestazioni fornite e indicando il prezzo relativo, che deve comunque essere adeguato al raggiungimento dell'obiettivo terapeutico. I servizi offerti si riferiscono sempre a trattamenti che non richiedono costi elevati di acquisto dei materiali: pulizia dei denti, visite odontoiatriche, lastre e sbiancamento dei denti. Il comportamento dei dentisti non è scorretto se fanno pubblicità informando in modo veritiero delle proprie prestazioni offrendo un prezzo adeguato allo scopo. Crediamo – continuano da Groupon – sia fuori luogo farsi portatori di interessi corporativistici tralasciando l'unico vero interesse collettivo di una maggiore accessibilità ai servizi sanitari. Noi non obblighiamo nessuno ad aderire, né gli utenti né i medici; semplicemente diamo la possibilità di acquistare un servizio di qualità a prezzi scontati, veicolato tramite uno strumento innovativo. Stiamo preparando azioni legali – conclude – per segnalare urgentemente all'Antitrust l'attuale campagna mediatica dell'Ordine dei medici che si rappresenta come un vero boicottaggio del nostro lavoro fondato, tra l'altro, su ricostruzioni fattuali false e motivazioni assolutamente pretestuose".

RISK MANAGEMENT

Incontro all'hotel Carignano

U.I.L. Sanità sta organizzando grazie alla qualificata presenza dei relatori un "incontro tecnico" su alcune questioni del risk management avente finalità costruttive e non accusatorie. Scopo principale è quello di trasmettere a tutti i partecipanti una adeguata informazione, evidenziare le criticità esistenti del sistema, mettere in guardia sulle ripercussioni medico-legali e infine discutere su quelli che devono essere gli strumenti atti ad evitare l'effetto "boomerang" sui lavoratori.



*Dirigenza medica
segreteria provinciale
di Lucca*

È un incontro prettamente tecnico, organizzato dal Sindacato in quanto l'argomento trattato può porre problemi contrattuali molto importanti: per tale motivo non sono state invitate autorità o altre figure istituzionali ma sono stati ricercati relatori competenti sulla delicata materia che andremo a toccare.

L'iniziativa è nata da una serie di "eventi sentinella" ove materiale sensibile è uscito dalla riservatezza del sistema "risk management" ed è finito alla controparte giudiziaria anche al di fuori di una richiesta ufficiale disposta dall'autorità competente.

Non verrà meno l'invito da parte della U.I.L.-Sanità alla Direzione Aziendale e all'Ufficio Legale dell'Azienda USL 2 di Lucca e dell'Azienda USL 12 di Viareggio affinché ascoltino e si facciano carico delle criticità del sistema "Rischio Clinico".

La prima parte dell'incontro dovrebbe essere riservata a interventi brevi di informazione su:

- Sistema Risk Management nella Regione Toscana, origine, legislazione, finalità;
- Che cosa è, chi dispone un audit, un'inchiesta interna, una risposta a reclamo URP e infine un'inchiesta giudiziaria;
- Che cosa fa il facilitatore;
- Che cosa ne pensa anche un Medico Legale libero professionista;
- Quale atteggiamento consiglia l'avvocato di fronte ad un audit, un'inchiesta interna, una risposta ad un reclamo URP e infine un'inchiesta giudiziaria.

La seconda parte è organizzata in modo tale che i partecipanti possano interloquire di-

rettamente con i relatori. Seguirà una "Tavola Rotonda" presieduta dai rappresentanti delle professioni sanitarie, finalizzata a chiarire il loro pensiero sul sistema del "Management" e ad assumersi, qualora lo ritenessero necessario, un impegno concreto al fine di evitare ripercussioni medico legali su tutti coloro che esercitano una professione sanitaria. All'interno di questa "Tavola Rotonda" i partecipanti potranno avere un secondo feed-back con commenti o quesiti specifici.

Lo scopo dell'incontro è quello di arrivare a trasmettere a tutti i partecipanti chiari messaggi:

- sull'importanza del sistema risk management per la professione sanitaria
- sull'avvio di una procedura di risk management: un obbligo o una scelta volontaria?
- sui rischi legali di un audit o di una risposta URP
- su quale livello di sicurezza o protezione garantisce il sistema regionale
- su quando e quanto può essere dannosa una procedura di risk management
- su quando è necessario essere affiancati da un legale
- su quali modifiche occorre apportare all'attuale legislazione per renderla efficace, efficiente e sicura per il personale.

Si invitano, tutti coloro che vogliono partecipare, a inviare l'adesione all'incontro entro il 30 novembre 2011 a:

Alessandro Di Vito
tel. 0583/378272 - 392787; 338-6044258;
e-mail: alexdivito@alice.it

INCONTRO - DIBATTITO

Organizzato da UIL-fpl Sanità

Venerdì 2 dicembre 2011 dalle 15 alle 19

Hotel Carignano - Via per Sant'Alessio - Località Carignano (Lucca)

**Je t'accuse - Je m'accuse e il segreto di Pulcinella
AUDIT, INCHIESTA INTERNA,
LA RISPOSTA AL RECLAMO U.R.P.,
L'INCHIESTA GIUDIZIARIA**

rivolto a Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria,
comparto Infermieristico e Tecnico Sanitario

Moderato da: **Alessandro Di Vito, coordinatore Medici**
Claudio Giannarini, coordinatore Sanitari

Con la partecipazione di:

Riccardo Tartaglia, Responsabile Centro Gestione Rischio Clinico Regione Toscana
Massimo Martelloni, Direttore UO Medicina Legale e Clinical Riskmanager Ausl 2 Lucca
avvocato **Ivan Bechini**, Referente legale U.I.L. Regionale
dottor **Paolo Bortolotti** e dottor **Alberto Mariani**, facilitatori Ausl 2 Lucca
Gilberto Martinelli, Medico Legale OOMM di Lucca
Maria Cristina Orsi, Collegio IPASVI Lucca
Daniela Ciuffi, Albo Professionale Tecnico di Laboratorio
Giuseppe Brancato, Collegio Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
Umberto Quiriconi, presidente OOMM

CONTRATTO E IMPEGNI DELLO SNAMI

Alcuni chiarimenti di Foto Melchiorre, Vice Presidente Snami Lucca

Cari Colleghi, nell'ultima riunione del comitato aziendale del 29 settembre, grazie all'iniziativa dello SNAMI (non erano nello specifico all'ordine del giorno) si è potuto mettere l'accento sui seguenti argomenti:

2016 - QUOTA VARIABILE FINALIZZATA

Vi sarete accorti che dal mese di marzo, non è più presente questa voce nelle nostre competenze; questa quota è legata allo screening dei tumori del colon-retto e sarà concessa a fine anno a chi avrà ottemperato agli obblighi previsti.

ACCESSI ADI ADP

Si è convenuto con la Direzione che il numero di accessi indicato è puramente orientativo e che verrà concordato con il medico di distretto.

INCENTIVI

Lo SNAMI ha messo in evidenza che l'Azienda non ha ottemperato ai seguenti punti dell'Accordo Aziendale:

(pag. 8) - definizione del 'profilo annuale' da pubblicizzare con note informative per i me-

dici e gli assistiti, attraverso campagne di stampa e/o televisive, e diffusione presso gli ambulatori di manifesti a firma della Direzione Aziendale;

(pag. 11) - Attivazione di un percorso di consulenza specialistica per VALUTAZIONE APPROPRIATEZZA TERAPIA FARMACOLOGICA, richiesta da MMG in caso di terapia potenzialmente modificabile. Nel caso di mancata modificazione terapeutica da parte dello specialista, la terapia suddetta verrà scorporata dal budget del MMG; e dato che al termine del capitolo riguardante le azioni aziendali è specificato che:

(pag. 12) - "Nel caso che un obiettivo non venga raggiunto per evidente e riconosciuta impossibilità aziendale, al MMG sarà comunque corrisposto l'incentivo previsto per quello specifico obiettivo."

Lo SNAMI ha chiesto all' Azienda che vengano comunque elargiti gli incentivi, anche in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. Siamo in attesa di una risposta. Ci tengo personalmente a sottolineare che queste condizioni sono state fortemente volute dallo SNAMI e che erano assenti nei precedenti Accordi. Il principio fondante che ci ha ispirati durante le trattative per il contratto aziendale è che la spesa non può essere unicamente e interamente addebitata ai medici di medicina generale e che solo dalla collaborazione dei MMG con le diverse figure professionali si possano ottenere risultati validi (vedi problematica della diagnostica pesante). Questo principio che è ovvio per ciascuno di noi, ha trovato incredibilmente forti resistenze da parte dell' Azienda e solo grazie alla nostra determinazione è stato possibile affermarlo.

LA MEDICINA GENERALE E IL SUO FUTURO

*Intervista ad Angelo Testa,
Presidente Nazionale SNAMI*

La Medicina Generale va rifondata?

Ma che idiozia! Si rifonda un qualcosa di distrutto. A noi dello Snami non sembra che la Medicina Generale sia ridotta in macerie. Noi pensiamo che siano doverosi degli aggiustamenti e dei miglioramenti. Ma piccoli, razionali, graduali e condivisi. Non si rifonda un sistema sano e che funziona. È come se mi volesse convincere che vada rifondata la famiglia.

Quindi nessuna rivoluzione?

Innanzitutto siamo contro cambiamenti decisi a tavolino e ancor di più se sono solo presunti e virtuali. Siamo per la salvaguardia della convenzione e delle cure primarie nel territorio e i primi nemici di chi di fatto sta minando seriamente il nostro lavoro, limitando il benessere del Medico e quello del paziente. Lo scenario è che c'è una parte pubblica che ha una fretta immotivata e il contrattare dei "signorini del sindacato", come li chiamiamo Noi.

Cosa intende?

Coloro i quali fanno i sindacalisti di professione e non più i Medici di famiglia da tempo. Distanti mille miglia dai problemi reali di tutti i giorni e della professione vera. Noi dello Snami facciamo di professione solo i Medici.

Ma che vantaggio si avrà dalle aggregazioni?

Nessuno. Per questo le osteggiamo. Che note positive potranno avere i malati dall'aver il proprio medico lontano da casa. E quale miglioramento per i Medici, aggregati d'imperio, con un "capetto" che pretenderebbe di controllare il loro lavoro?

Comunque qualcuno gioisce per aver scampato la dipendenza

Specchietto per le allodole. Nessuno voleva darci la dipendenza anche perché costerebbe di più di ciò che ci pagano oggi. E ci pagano poco! Lo scampato pericolo viene sbandierato da chi ignora che i Colleghi hanno capito che è stato solamente un elemento distruttore.

Cosa pensa dei Confindi, una sorta di credito agevolato per i Professionisti che dovrebbero investire

finanze nella propria attività professionale?

Penso con tristezza ad una provocazione e all'ennesima *boutade* di chi per nulla rispetta la categoria. Chi è distante dalla professione sul campo ignora che i medici di famiglia sono in reale e notevole sofferenza economica, al limite della sopportazione.

Cosa farà lo Snamì?

Stiamo programmando degli incontri con tutte le parti politiche per far capire che nulla di quanto vogliono porre in essere è un passo in avanti ma un peggioramento dell'assistenza sanitaria per il paziente. Altrettanta informazione avranno i Medici, al di là della loro sindacalizzazione.

Le proposte?

Partendo dalle criticità che esistono e dal fatto che il sistema è sicuramente migliorabile dimostreremo che nel 99% i problemi non dipendono da noi. Tra le nostre soluzioni c'è il rafforzamento del sistema di rete che di fatto già esiste tra i medici di famiglia. La vera difficoltà è che se da una parte il nostro comparto è già informatizzato dall'altra parte, ospedali e strutture sanitarie tacciono.

È fiducioso del futuro della Medicina Generale?

Non posso pensare che non ci sarà una sollevazione di massa di fronte al peggioramento, che non si possano mettere all'angolo pochi "signorini del sindacato" e che la politica non voglia ragionare.

Sono soprattutto consapevole della forza del mio sindacato, che se deve farlo, sa sta fuori dal sistema e non tace, senza peli sulla lingua e senza atteggiamenti "da zerbino" verso nessuno.

IL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA**Riflessioni**

di Daniela Melchiorre SMI

L'attuale situazione in cui versa la Facoltà di Medicina e Chirurgia, in un momento di grandi cambiamenti anche strutturali, si delinea particolarmente delicata e richiede particolare attenzione.

Pochi mesi fa abbiamo letto della possibilità di inviare gli specializzandi degli ultimi due anni negli ospedali con un contratto a tempo determinato; poi leggiamo da un lato, il Ministro Gelmini, che ipotizza la riduzione a 5 anni del corso di laurea e dall'altro il Ministro Fazio, che ipotizza la riduzione degli anni del corso di specializzazione.

Indubbiamente c'è un carattere di urgenza nel voler modificare questa materia che altrimenti non giustificerebbe le molteplici dichiarazioni. Come responsabile dei rapporti con l'Università dello SMI vorrei porre l'attenzione su alcuni aspetti provando a separare l'iter professionalizzante che contraddistingue il medico che farà ricerca da quello che farà assistenza, analizzando alcune possibili ragioni per cui il corso di laurea in medicina non dovrebbe essere modificato, mentre potrebbe essere modificato quello relativo alle specializzazioni.

Il percorso formativo del medico che intende fare assistenza. Per questo professionista il percorso formativo prevede il corso di Laurea ed il corso di specializzazione. Gli anni in totale sono 10 nel caso di una specializzazione di 4 anni e 11 se la specializzazione è di 5 anni. Siamo in linea con gli altri Paesi. Il percorso formativo del medico che intende fare ricerca. Per questo professionista il percorso formativo prevede il corso di Laurea ed il dottorato con una possibile integrazione post-dottorato con assegni di ricerca (2 anni). Il percorso poi è disegnato dal DL Gelmini con la possibilità di diventare ricercatore a tempo determinato di tipo a (3 anni+2 exMoratti) oppure di tipo b (tenure track) con un concorso nazionale che si conclude con l'abilitazione (che ha la validità di 4 anni) ed una possibile chiamata a professore associato. Eventuale progressione

di carriera a professore ordinario. Gli anni che intercorrono tra il conseguimento della Laurea ed un posto di ruolo sono 16 nel primo caso (ricercatore di tipo a) e 15 nel secondo caso (ricercatore di tipo b). Non siamo in linea con gli altri Paesi.

In questo nostro Paese, spesso si prediligono le guerre fra poveri per cui le variabili ai percorsi disegnati possono essere innumerevoli; ma un'osservazione risalta all'immediatezza dell'analisi.

Quale tipologia di percorso si vuole cambiare?

Un importantissimo aspetto di questo spinoso problema è rappresentato dal personale non strutturato. È difficile fare un calcolo preciso ma alcune stime attendibili (dati del Rettorato riferiti all'Ateneo nel suo complesso) mettono in evidenza che, per esempio l'Università di Firenze conti 3.000 precari. Se facciamo una comparazione tra personale strutturato e personale non strutturato il rapporto è di 1:1. Per cui considerando il numero dei professionisti che sono precari nelle università e quelli che invece lo sono negli ospedali, questo numero potrà essere sorprendentemente elevato anche perché negli ospedali sono sempre più numerosi i contratti a tempo determinato.

Quale tipologia di rapporto si intende proporre?

La figura del precario oggi ha un connotato estremamente complesso. È un professionista, che ha dai 35 ai 50 anni, che ha sviluppato elevate competenze (skills) e che ha raggiunto livelli di professionalità competitivi in ogni ambito professionale si sia formato. Si tratta di due generazioni di professionisti che sono attualmente tagliate fuori dai percorsi di stabilizzazione ed ancora in fase di importante produttività e motivazione.

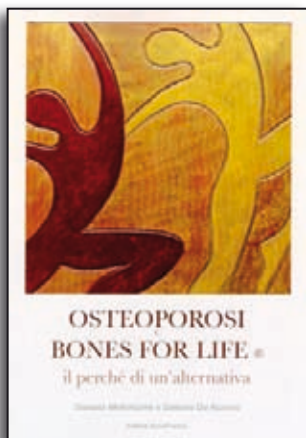
Quale tipologia di lavoro si intende promuovere?

Il rischio di vedere aumentate le sacche di precariato è concreto perché non emerge a tutt'oggi, un programma che indichi modalità di lavoro garantito. E non necessariamente

nel senso di un lavoro stabile, che pure sarebbe auspicabile sempre; bensì nel senso di una prospettiva concreta di lavoro anche nell'ottica di muoversi. Oggi in Italia non è facile neppure spostarsi. Io credo che il problema principale sia proprio questo: al di là delle intenzioni, nelle varie dichiarazioni, ciò che si percepisce come mancante, è proprio la prospettiva concreta di poter lavorare per come ci si è preparati a fare.

Quale medico vogliamo formare?

La formazione del medico dovrebbe rappresentare la priorità assoluta per il legislatore. Non esiste spreco nella formazione se essa è ben regolamentata ed efficace. E, se è pur vero che la tipologia del lavoro è cambiata negli anni e negli anni non è cambiata la tipologia della formazione, pensare di ridurre "a priori" il numero degli anni del corso di Laurea potrebbe rivelarsi inadeguato. La deriva della pratica a tutti i costi tende ad indebolire il ruolo della didattica che però rimane strumento insostituibile per la trasmissione delle conoscenze soprattutto in campo medico. In questo stralcio di ragionamento, tracciato per sommi capi, emerge che in realtà il problema non è rappresentato solo dalla lunghezza del corso di formazione ma soprattutto dall'impossibilità a trovare un'adeguata collocazione professionale al termine decretato degli studi, qualunque sia il percorso che ci si è prefigurato. Per cui probabilmente il corso di formazione potrebbe anche essere modificato negli anni, forse per riequilibrare la bilancia che mette in negativo il numero dei medici sin dai prossimi due anni. Ma ciò che dovrebbe sicuramente cambiare è la relazione matematica tra il numero di professionisti formati e il numero delle possibili collocazioni professionali.



Osteoporosi & bones for life Il perché di un'alternativa

di Daniela Melchiorre e Debora De Nuccio

Osteoporosi & bones for life - Il perché di un'alternativa di Daniela Melchiorre e Debora De Nuccio, con la collaborazione di Ruthy Alon e Ombretta Di Munno, edito da Zona Franca, casa editrice di cartone, è stato presentato sabato 8 ottobre a Villa Bottini alla presenza di Valentina Cesaretti, del consiglio Direttivo dell'Associazione Equilibryria, Ombretta Di Munno, professore associato Reumatologia presso l'Università di Pisa, Elena Martinelli, professor associato Scienze Motorie Università di Firenze e Cosma Volpe, vice presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri Lucca.

Come nasce l'idea di scrivere un libro?

"Quello che ci ha spinto a scrivere questo libro – sottolinea la dottoressa Daniela Melchiorre, reumatologa – è il desiderio di far conoscere e rendere partecipi diverse persone, delle straordinarie capacità di miglioramento dell'osteoporosi che si possono ottenere seguendo il metodo 'Bones for life'. Un nuovo metodo, dunque, per andare incontro alle migliaia di persone che soffrono di questa malattia, che si caratterizza per la riduzione della massa ossea e per le alterazioni qualitative a carico dello scheletro, che si associano ad un aumento del rischio di frattura".



...100 ragioni per curarsi con la medicina omeopatica

di Simonetta Tassoni

Non è con un approccio superficiale e frettoloso che dobbiamo accostarci a questo ultimo testo scritto dalla dottoressa Simonetta Tassoni, reumatologa ma soprattutto da trenta anni omeopata unicista. Anche se sembrano affermazioni a prima vista semplicistiche, ciascun "aforisma" esprime il frutto di una approfondita e non improvvisata esperienza clinica pratica di medicina omeopatica applicata, esperienza che viene racchiusa e sintetizzata in modo estremo in questi 100 nuclei o perle di saggezza che derivano da uno studio approfondito e meditato e da un'attività clinica consolidata nell'ambito delle più svariate patologie in pazienti di età diversa, dal bambino all'anziano con risultati degni di attenzione e di apprezzamento. Volutamente l'autrice ha scelto questo approccio, a flash, a volte "a battuta", il tutto corredato da disegni dell'architetto Andrea Perelli, immagini che nella loro semplicità esprimono "mudrà" ed altri simboli archetipici che si correlano significativamente con il testo scritto.

**Il medico condotto.
Storia dell'assistenza sanitaria
sul territorio prima e dopo l'Unità d'Italia**
di Antonio Molfese

Il CIRM cura l'edizione dell'opera in due volumi *Il medico condotto, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia*, realizzata da Antonio Molfese. Il medico condotto ha rappresentato per intere generazioni l'artefice di ogni azione tesa a soccorrere un infortunato o una persona ammalata: limitato nel suo sapere, spesso si avvaleva del consulto con specialisti ma nell'urgenza era in grado di affrontare qualsiasi situazione, anche la più difficile. Molfese ha raccontato la trasformazione che la Sanità, intesa come assistenza e cura del malato, ha avuto dal 1860 in poi, con i relativi eventi sociali che a cavallo tra due secoli hanno caratterizzato la vita degli italiani. L'opera, partendo dagli albori della condotta medica ne illustrano la sua evoluzione professionale e l'organizzazione sanitaria sul territorio nel quale il medico condotto svolgeva la propria attività, soffermandosi su alcune figure emblematiche di questa categoria. L'opera è arricchita da memorie degli ultimi medici condotti, ormai a riposo, e viene fornita una panoramica delle malattie prevalenti dall'Unità d'Italia in poi, con una vasta iconografia di farmaci dell'epoca; la completa una raccolta dei consulti medici epistolari tra il 1890 ed il 1930, intercorsi tra alcuni medici della Basilicata e professori dell'Università di Napoli.





a cura di
Marco Perelli Ercolini
ex funzionario Enpam

LA LEGGE DI STABILITÀ CANCELLEREBBE I RICORSI DEGLI SPECIALIZZANDI

da Doctor News del 27 ottobre 2011

Nella legge di stabilità all'esame del Parlamento è stata introdotta una norma che azzerava la possibilità per i medici specializzati negli anni '80 e '90 di presentare ricorso per non aver percepito alcuna retribuzione o una retribuzione non adeguata, come i loro colleghi europei, durante gli anni di formazione specialistica, a causa del mancato recepimento delle direttive comunitarie da parte dell'Italia. La denuncia arriva dall'Anao-As-somed, che in una nota spiega: "L'intento che il legislatore sta perseguendo è di riportare la prescrizione del diritto dai dieci anni – stabiliti dalle recenti sentenze della Cassazione – a cinque anni, retrodatando così la decorrenza dalla quale sarebbero derivati i diritti. E attualmente, dopo le sentenze della Cassazione, la data da cui decorre la prescrizione è il 27 ottobre 1999". Si tratta di un vero e proprio "salto indietro", secondo il segretario nazionale del sindacato, Costantino Troise, "che rischia di mettere una pietra tombale a tutti i ricorsi pendenti e a quelli futuri. Dopo il tentato golpe previdenziale estivo sui riscatti degli anni di laurea, assistiamo oggi a un'altra manovra che mira a negare il risarcimento per una violazione di una direttiva comunitaria, applicata dallo Stato italiano con venti anni di ritardo. Pur di mettere le mani nelle tasche dei medici il Governo non esita a manomettere il codice civile".

ONAOSI ORDINI SUBISSATI DI TELEFONATE

da Doctor News del 25 ottobre 2011

Stanno provocando una valanga di telefonate agli Ordini provinciali le lettere spedite in questi giorni dall'Onaosi ai medici che ancora non hanno provveduto a versare le quote associative relative al periodo 2003-2006. La richiesta di pagamento in via bonaria riguarda gli anni successivi alla legge 289/2002, che aveva esteso a tutti gli iscritti all'albo l'obbligo della contribuzione all'ente per essere poi dichiarata incostituzionale nel 2007. Da notare che nella sentenza i giudici costituzionali non misero in discussione la legittimità della contribuzione per gli anni 2003-2006, ma ne bocciarono la quantificazione perché non determinata dalla legge. Di qui una querelle legale che si trascina ancor oggi, come dimostra la mole di chiamate che sta sommergendo gli ordini. In realtà una risposta indiretta alla domanda arriva già dalla missiva dell'Onaosi, nella quale si ricorda che la richiesta di versamento in via bonaria è frutto di sollecitazioni provenienti dal ministero del Lavoro. Fosse dipeso dall'ente forse le lettere non sarebbero neanche partite, come dimostra la proposta di emendamento che a luglio il presidente della Fondazione, Serafino Zucchelli, aveva fatto circolare tra le forze di maggioranza e opposizione senza ottenere però risultati: l'obiettivo, infatti, era quello di sollevare l'Onaosi dall'obbligo di riscuotere gli arretrati 2003-2006, per i quali tra ingiunzioni e contenziosi si dovrebbe spendere più di quanto incassabile.

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca



APPLICAZIONI PRATICHE DELLA TERAPIA ANTITROMBOTICA E ANTIAGGREGANTE

Castelnuovo Garfagnana

19 novembre 2011

PROGRAMMA

ore 8,15

Registrazione dei partecipanti e Saluto delle Autorità

Moderatori: Mauro Lazzari - Patrica Tolaini

ore 8,30

Eparine, anticoagulanti orali, antiaggreganti piastrinici: quando e come usarli.

Carmassi Franco

Terapia dell'embolia polmonare (e quando interromperla)

Massimo Miniati

Terapia anticoagulante nella fibrillazione atriale: rischio embolico verso rischio emorragico (e come, quando necessario interromperla, anche temporaneamente)

Marcello Piacenti

Terapia anticoagulante nel grande anziano

Luigi Talarico

Coffee Break

Moderatori: Franco Carmassi - Guidantonio Rinaldi

Tromboflebiti. Quale terapia e quando è possibile interromperla

Alberto Balbarini

Nuovi farmaci per la fibrillazione atriale. Quali vantaggi

Maurizio Lunardi

ore 12,55

TAVOLA ROTONDA:

Difficoltà nell'attuare la terapia antitrombotica nella pratica quotidiana

Partecipano:

Claudio Bacci

Andrea Bruschini

Adelio Magistrelli

Pier Romano Mariani

Ore 13,55 Compilazione questionario e chiusura del convegno

ATTENZIONE
il convegno
L'INQUINAMENTO
COME CAUSA DI MALATTIE

che doveva tenersi il 12 novembre 2011,
è stato rinviato al mese di febbraio 2012.
Nel prossimo Numero forniremo maggiori
informazioni.

Si ricorda che per poter ottenere i punti
ECM assegnati ai Convegni è necessaria
la presenza effettiva per l'intero orario
del convegno.
Si raccomanda la puntualità.

Per iscrizioni ed informazioni:
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi n. 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583/467276
Fax 0583/490627
e-mail: ordmedlucca@virgilio.it
www.ordmedlu.it

Università degli Studi di Siena

**IL DOLORE GENITALE NELLA DONNA:
UN PROBLEMA
D'INTERESSE CRESCENTE**

Il convegno si terrà a Siena in data 18 novembre 2011 con orario 10-16 presso il Centro Didattico Policlinico Santa Maria alle Scotte.

Per informazioni:
www.unisi.it/eventi/dolore_genitale

.....

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Massa Carrara

**LA CERTIFICAZIONE MEDICA
TRA DEONTOLOGIA
E LEGISLAZIONE**

**Comune di Carrara
19 novembre 2011**

Per informazioni ed iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Massa Carrara
Tel. 0585/70373 fax 0585/70845
e-mail: segreteria@ordinedeimedici.org

.....

**RISK MANAGEMENT IN SANITÀ
6° forum risk management in sanità
Arezzo, Fiere e Congressi
dal 22 al 25 novembre 2011**

Info: www.gutenbergonline.it
Segreteria organizzativa:
Gutenberg sicurezza in sanità
Piazza San Jacopo 294
52100 Arezzo
Tel 0575-408673
Fax 0575-20394
info@gutenbergonline.it

.....

SIU Società Italiana di Urologia
**INCONTRO NAZIONALE
DELLE UROLOGHE ITALIANE
QUANDO L'UROLOGO...
È DONNA**

**Firenze, Careggi
26 novembre 2011**

Segreteria Organizzativa:
Dott.ssa Donata Villari SOD Urologia II
tel. 055 417645
fax segreteria: 055 4377755
e-mail: donata.villari@unifi.it

.....

**IV CONGRESSO NAZIONALE
DI IMMUNOPATOLOGIA CUTANEA
Firenze, 26 novembre 2011**

Sede del Congresso:
Istituto degli Innocenti
P.zza della Santissima Annunziata 12
Firenze

Presidente del Congresso:
Paolo Fabbri
Co-Presidente del Congresso:
Marzia Caproni

Segreteria Organizzativa:
MCRService
via Finlandia 26, 50126 Firenze
tel: 0554364475, fax: 0554222505
www.mcrservice.it
info@mcrconference.it

.....

**Convegno Terme di Saturnia
CLINICA E TERAPIA ORL
IN MEDICINA TERMALE
Terme di Saturnia (Grosseto)
26 novembre 2011**

Crediti formativi n. 8
Iscrizioni:
fax 0564601266
e-mail: info@termedisaturnia.it

.....

Corsi FAD della FNOMCeO

Corso FAD**RCA-ROOT CAUSE ANALYSIS**Scadenza **3 dicembre 2011**

il termine ultimo per partecipare al corso FAD - Blended "RCA - Root Cause Analysis".

Prevede 12 punti ECM

Corso FAD**AUDIT CLINICO**

Da settembre 2011 disponibile in modalità web. Prevede 12 crediti ECM

Gli interessati dovranno collegarsi al sito della Federazione (www.fnomceo.it), dove si dovrà compilare una scheda e si riceverà direttamente alla propria e-mail la password per entrare nel programma.

Inoltre presso la Segreteria dell'Ordine sono disponibili il manuale e i quiz per effettuare il corso RCA in modalità cartaceo.

Corsi FAD della Briefing Studio srl
LA MOVIMENTAZIONE MANUALE
DEI PAZIENTI

(<http://briefing.ecmcampus.it>)

I FARMACI ANTITUMORALI:
BASI FARMACOLOGICHE,
IMPIEGO CLINICO E TOSSICITÀ

(<http://briefing.ecmcampus.it>)

I Corsi rilasciano ai discenti 5 crediti ECM ciascuno e sono rivolti anche alla figura professionale del Medico Chirurgo.

È possibile accedere per visionare parte dei contenuti senza alcun impegno di acquisto, se poi interessati al rilascio dei crediti ECM è necessario pagare una quota di € 60,00.

Per informazioni:
 Briefing Studio srl
 tel. 050/981242

Corso FAD della Partnergraf
NUTRIZIONE E CANCRO
Aspetti di biologia molecolare
e prevenzione alimentare
del carcinoma della prostata

Il corso è accreditato con 12 crediti per medici chirurghi specialisti in: Endocrinologia, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina Generale, Oncologia, Scienze dell'Alimentazione e Dietetica, Urologia. Farmacisti, Dietisti, Biologi.

Per iscriversi al corso è necessario:

- accedere al sito www.partnergraf.it
- cliccare sull'icona ECM
- scegliere il corso di Vostro interesse e seguire le istruzioni
- è previsto un costo di 35,00 Euro iva inclusa.

Per informazioni:
 Partner-Graf Srl
 tel 0574 639721/725622
 fax 0574 636250

U.O. Otorinolaringoiatria - A.S.L. n. 2 Lucca
7° Giornata di vestibologia pratica

**ALLE SOGLIE DEL 2012:
LA VESTIBOLOGIA
PRIMA DELLA FINE DEL MONDO
3 dicembre 2011**

Capannori - Auditorium ASL n. 2

Per informazioni ed iscrizioni:

Eureka srl

Tel. 0583/517521 - Fax 0583/503022

e-mail :a.lunardiova@edukarea.it

.....

U.O.Neurologia, A.S.L. n. 2 - Lucca

**XIV Incontro Lucchese
di Neuropsicologia Clinica
LE AFASIE PRIMARIE PROGRESSIVE
17 dicembre 2011**

Palazzo ex-ONMI

Ospedale Campo di Marte

Per informazioni:

Dott. Vista Marco

Tel. 0583/449498 - fax 0583/970376

.....

Scuola di Omeopatia Classica Effatà

OPEN DAY: 11 dicembre 2011

Siamo lieti di invitare ad un interessantissimo
incontro aperto sul tema:

**MATERIA E VITA, UNO SGUARDO
DIVERSO. LA CELLULA INTELLIGENTE.
BIOINFORMAZIONE, COERENZA,
STRUTTURE DISSIPATIVE
ED ALTRE SORPRESE.
DALLA BIOINFORMAZIONE
ALLA CAPACITÀ DI SCELTA**

Relatore: Dott. Guido Paoli (Fisico)

Per informazioni:

Dott.ssa Simonetta Tassoni - tel. 329/4291424

.....

Università degli Studi di Pisa

Presentazione del Registro Nazionale

delle Malattie Mitocondriali

**AGGIORNAMENTO E RICERCA
SULLE MALATTIE MITOCONDRIALI
Pisa, 16 dicembre 2011**

Aula Magna Scuola Medica

Segreteria Organizzativa

Meridiana Events & Education srl

Tel. 050 9711721 - Fax 050 974148

.....

**INSERZIONI
E ANNUNCI**

Nel nostro sito
www.ordmedlu.it

**è possibile pubblicare gratuitamente inserzioni, annunci...
in una apposita bacheca che mettiamo a disposizione degli iscritti.
Chi fosse interessato può inviare il proprio materiale all'indirizzo:
ufficio stampa@ordmedlu.it**

BMW Serie 5

www.bmw.it



Piacere di guidare



C'È UNA SOTTILE LINEA CHE SEPARA DESIGN E TECNOLOGIA. ORA L'ABBIAMO SUPERATA.

La tecnologia è fatta di idee e passione. Per questo, eleganza e performance si uniscono in uno stile ineguagliabile: lo stile con cui nasce BMW Serie 5, leader di efficienza nel suo segmento grazie ai dispositivi BMW EfficientDynamics integrati di serie.

Scoprite BMW Serie 5, con il nuovo motore 2000 diesel a quattro cilindri e 184 CV. BMW Serie 5, inizia un viaggio alla ricerca della bellezza. Siete pronti a partire?

BMW 520d. BELLEZZA DA ESPORARE.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia. Consumi gamma BMW Serie 5 dalla motorizzazione 520d alla 550i xDrive ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,9 (6,4)/4,3 (4,5)/4,9 (5,2) a 16,4/7,9/11. Emissioni CO₂ (g/km): da 129 (137) a 257. I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
Lucar

Via di Vorno, 1 - Guamo - LUCCA

www.lucar.bmw.it

Cresciamo insieme

LOWE PIRELLA PRONZONI



Abbiamo radici in Toscana da oltre 150 anni.
Tradizione, semplicità e vicinanza per guardare al futuro con fiducia, insieme a voi.



CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO
Le tue radici, il tuo futuro.